

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CAGLIARI

Seduta dell'Assemblea Generale del 10/07/2018

Verbale N. 146

Deliberazione N. 369

Martedì dieci del mese di luglio dell'anno duemiladiciotto, alle ore 11.00, in seconda convocazione, si è riunita, presso la Sede Legale in Viale A. Diaz, 86 – Cagliari, l'Assemblea Generale del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, convocata con lettera del 26/06/2018 prot.n.4699 DIR/SEGR/RC (consegnata via PEC), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2017.
2. Assegnazione Aree e Concessione beni – Nuovo regolamento.
3. Ridelimitazione aree demaniali presso Porto Industriale di Cagliari – Esame proposta.

Componenti dell'Assemblea intervenuti:

Sig. Salvatore Mattana, Sig. Paolo Nicola Schirru, Sig.ra Barbara Porru, Sig. Francesco Dessì, Sig. Antonio Ena, Sig. Onali Andrea (delegato dal Sindaco del Comune di Uta).

Componenti dell'Assemblea assenti:

Sig. Massimo Zedda, Sig.ra Sabrina Licheri, Sig.ra Maria Paola Secci.

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott.ssa Elisabetta Morello	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Antonio Zanda	Componente
Dott. Sandro Anedda	Componente

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti assenti:

Segretario: Dott.ssa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

OGGETTO

**PORTO INDUSTRIALE DI CAGLIARI – 4ª DELIMITAZIONE – SENTENZA
CONSIGLIO DI STATO N°433/2014 – DEFINIZIONE CONCORDATA
NUOVA DELIMITAZIONE – RIF. DELIBERA CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE N°9/2018 DEL 22/6/2018.**

Premesso:

- che con verbale della Direzione Marittima del 24/6/2010, venne approvata la 4^a delimitazione del Porto Industriale la quale, di fatto, sottrasse al Consorzio le aree di sua proprietà limitrofe al porto industriale.
- che a seguito del rigetto del ricorso consortile da parte del TAR con sentenza n°267/2012, il Consorzio propose formale impugnazione nante il Consiglio di Stato conferendo il mandato professionale agli Avv.ti, Prof. A. Clarizia e M. Ranieri del foro di Roma e avv. G. Manca Bitti del foro di Cagliari.
- Che com'è noto con la sentenza n°433/2014 il Consiglio di Stato, aderendo pienamente alle argomentazioni consortili, aveva ribaltato il verdetto ed aveva annullato l'intera procedura della 4^a delimitazione o delimitazione definitiva e aveva riconosciuto la corretta e legittima intestazione delle aree per cui era causa in capo al Consorzio.
- Che le controparti proposero due distinti gravami a detta sentenza: un ricorso per revocazione nante il medesimo Consiglio di Stato per la revocazione della precedente sentenza ai sensi dell'articolo 106 del C.p.A. e 395 C.p.C., 1° comma, numeri 4 e 5 ed un ricorso nante la Cassazione Civile ex articolo 111 della Costituzione.
- Che anche tali ricorsi vennero rigettati dalle Autorità Giudiziarie richieste.
- Che dunque alla fine del complesso iter giudiziario venivano riconosciute le proprietà consortili come effettivamente acquisite.
- Che a partire dall'anno 2017 si sono susseguite con le autorità marittime e demaniali, con la mediazione dell'Avvocatura di Stato, numerose riunioni formali finalizzate a trovare una soluzione che, nel contemperare le esigenze delle parti, permettesse, da un lato, la migliore evoluzione dei traffici marittimi e ampliamento del Porto e, dall'altro, il pieno e pacifico riconoscimento del titolo di proprietà in capo al Consorzio delle citate aree, con ampliamento dello sviluppo delle aree industriali limitrofe al porto.
- Sulla base di tali riunioni è stata concordata una planimetria di una nuova Delimitazione allegata alla presente delibera che ha trovato l'accoglimento degli uffici consortili degli uffici marittimi.
- Tale planimetria indica in verde le aree di proprietà consortile che diverrebbero di proprietà demaniale ed in rosso le aree di proprietà demaniale che con una parallela procedura di sdemanializzazione, ex articolo 35 del Codice della Navigazione, diverrebbero di proprietà consortile.
- Tali aree rosse possiedono complessivamente una superficie di mq. 98.774.
- Tra queste ultime, la superficie di circa mq. 30.000 (individuate in blu retino rigato nel particolare della cartina) verrebbe trasferita in proprietà esclusiva al Consorzio al fine di poterla cedere alle società già insediate nel Porto industriale ed al momento in fase di contenzioso con le autorità marittime e con il Consorzio, nell'ambito di una generale definizione bonaria di tutti i contenziosi.
- Infatti se anche tali ultime aree fossero vendute ad un prezzo ridotto rispetto a quello vigente, il Consorzio otterrebbe un introito rilevante che andrebbe, in pratica, a compensare il Consorzio dei danni subiti e delle spese sostenute per i procedimenti giudiziari sopra menzionati.
- Ciò in definitiva permetterebbe al Consorzio di cedere tali aree, ottenendo un introito immediato senza nessuna spesa di acquisizione delle medesime aree e con la contestuale definizione con le società acquirenti dei contenziosi ancora in

essere. In pratica il Consorzio otterrebbe un guadagno e eviterebbe ulteriori pronunce giurisdizionali le quali, seppure nei contenziosi in essere non dovrebbero riservare sorprese, non possono mai essere scontate. Inoltre vi sarebbe un immediato risparmio sulle spese legali.

- Pertanto si ritiene opportuno addivenire con le Autorità marittime alla definizione di una delimitazione condivisa come da planimetria allegata mediante la quale le aree colorate in rosso siano definitivamente trasferite in proprietà al Consorzio al fine della loro successiva cessione e a terzi.
- Inoltre l'Autorità Marittima ha steso un'ipotesi di accordo preliminare su tale Delimitazione il cui testo è stato riveduto e corretto dagli uffici consortili al fine di avere maggiori garanzie sull'operato delle Autorità marittime e Demaniali, come da testo che si allega alla presente.
- Che il Consiglio di Amministrazione consortile con propria deliberazione n°9/2018, assunta nella seduta del 22/6/2018 ha deliberato di autorizzare il Presidente e ove necessario il Direttore Generale a porre in essere tutti gli atti necessari a formalizzare il nuovo assetto proprietario e la definizione della procedura di delimitazione come risultante dalle planimetrie allegate, nella quale inoltre risultano evidenziate in blu le aree che verranno trasferite in proprietà al Consorzio al fine del loro successivo trasferimento alle società terze per la chiusura dei contenziosi esistenti, nonché autorizzare i medesimi soggetti a sottoscrivere la bozza di accordo allegato, apportando le eventuali modifiche che venissero richieste dalle parti o dal Notaio al fine di garantire il perfezionamento degli atti di acquisto/cessione delle aree, fermo restando il contenuto di sostanza dell'Atto medesimo.

Tutto ciò esposto, il Presidente chiede ai Consiglieri di volersi esprimere in merito.

L'ASSEMBLEA GENERALE

- udita la relazione del Presidente;
- vista la sentenza del Consiglio di Stato n°433/2017;
- considerato tutto il complesso e lungo iter relativo alla 4ª delimitazione;
- preso atto della planimetria allegata alla presente delibera con la quale vengono indicate le aree oggetto di trasferimento Demanio/CACIP;
- visto il Testo dell'atto di Accordo come prospettato dalle Autorità Marittime e come modificato dagli uffici consortili.
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°9/2018 del 22/6/2018.
- sentito il parere del Direttore Generale;

all'unanimità

DELIBERA

Di confermare quanto già deliberato da parte del Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 22/6/2018 con propria deliberazione n°9/2018 e per l'effetto:

- Di autorizzare il Presidente e ove necessario il Direttore Generale, ognuno per quanto di propria competenza, a porre in essere tutti gli atti necessari a formalizzare il nuovo assetto proprietario e la definizione della procedura di delimitazione come risultante dalle planimetrie allegate, nella quale inoltre risultano evidenziate in blu le aree che verranno trasferite in proprietà al Consorzio al fine del loro successivo trasferimento alle società terze per la chiusura dei contenziosi esistenti.
- Di autorizzare il Presidente e ove necessario il Direttore Generale, ognuno per quanto di propria competenza, a sottoscrivere la bozza di accordo allegato, apportando le eventuali modifiche che venissero richieste dalle parti o dal Notaio al fine di garantire il perfezionamento

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore Mattana

P.C.C.
IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria Congiu

